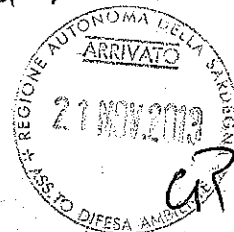


**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleRegione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Prot. Entrata del 25/11/2013
nr. 0026219
Classifica XIV.13.6
06-01-00ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0046674 Data 20/11/2013
Tit. X Partenza

Prot.

/T-A 11

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
VIA ROMA 80
09123 CAGLIARI
FAX: 070/6066705

e-mail: amb.cons.natura@regione.sardegna.it

Oggetto: Calendario venatorio per la stagione 2013-2014.*Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Barbara Amadesi (tel.: 051-65.12.204 - e-mail: barbara.amadesi@isprambiente.it)*

Facendo seguito alla richiesta avanzata da codesta Amministrazione con nota prot. n. 25480 del 15.11.2013 ed avendo esaminato la documentazione ad essa allegata, si comunica quanto segue.

Per diverse specie i periodi e le modalità di prelievo del calendario venatorio in esame non rispettano quanto indicato nel documento "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42" e pertanto non sono condivisibili da parte di questo Istituto. In particolare si evidenziano i seguenti aspetti critici per i quali si esprime parere sfavorevole:

- Chiusura della caccia a Germano reale, Alzavola, Codone, Fischione, Mestolone, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Pavoncella, Frullino, Porciglione, Folaga il 30 gennaio, anziché il 20 gennaio.
- Chiusura della caccia alla Beccaccia il 19 gennaio, anziché il 31 dicembre.
- Chiusura della caccia a Cesena il 19 gennaio, anziché il 10 gennaio.
- Chiusura della caccia a Tordo bottaccio e Tordo sassello il 30 gennaio, anziché il 10 gennaio.
- Per Cornacchia grigia e Ghiandaia mancata previsione del prelievo nella forma esclusiva dell'appostamento dal 21 al 30 gennaio.
- Per il Colombaccio mancata previsione del prelievo nella forma esclusiva dell'appostamento nel mese di gennaio.

Per quanto attiene al posticipo della chiusura della caccia a Colombaccio, Cornacchia grigia e Ghiandaia questo Istituto ritiene che nel periodo 21 gennaio - 09 febbraio, la stessa possa essere esercitata esclusivamente da appostamenti collocati a non meno di 500 metri dalle zone umide frequentate dagli uccelli acquatici, che risultano particolarmente sensibili al disturbo causato dalla caccia. Inoltre, considerando che tale periodo coincide anche con l'inizio delle attività riproduttive di diverse specie di rapaci rupicoli, è necessario che gli appostamenti siano situati ad una distanza superiore a 500 metri dalle pareti rocciose o parzialmente tali.

Infine, per il Colombaccio, nel mese di febbraio il carnere giornaliero individuale dovrebbe essere limitato a 5 capi.

Rimanendo disponibili a fornire eventuali chiarimenti, s'inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott. Silvano Toso)BA/ir
Rif. Int. 46048/2013